



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



## I.P.S.S.E.O.A. "M. BUONARROTI" FIUGGI

Sede centrale ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
Via G. Garibaldi - 03014 Fiuggi (Fr) - C.F. 92070770604 Cod. Mecc. FRRH030008  
☎ 0775-515669 / fax 0775-549359 / ✉ [frh030008@istruzione.it](mailto:frh030008@istruzione.it)  
I.P.S.S.E.O.A. SEZ. CARCERARIA FROSINONE Cod. Mecc. FRRH030019



Fiuggi, 27/05/2015

Comunicazione n. 292

Agli Studenti  
Al Personale ATA  
Ai Docenti  
Agli Educatori

e p.c. Al DSGA

Loro Sedi

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica. Circolare permanente.

Come ogni anno scolastico in nostro Istituto fornisce informazioni circa la periodica possibilità di diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche.

La pediculosi è un'infestazione causata dalla presenza di pidocchi il cui contagio avviene fra persona e persona, sia per contatto diretto che attraverso lo scambio di effetti personali quali: pettini, cappelli, asciugamani, sciarpe, cuscini etc.

Il problema è facilmente risolvibile seguendo scrupolosamente le indicazioni di trattamento che prevedono un'accurata ispezione del capo, di lavare i capelli con uno shampoo specifico e risciacquare con aceto (100 gr. In un litro di acqua calda), disinfettare le lenzuola e gli abiti che vanno lavati in acqua calda o a secco (in particolare i cappelli), oppure lasciare gli abiti all'aria aperta per 48 ore, lavare e disinfettare accuratamente pettini e spazzole.

In alternativa e a completamento di quanto detto può essere necessario un trattamento con prodotti farmaceutici ma questo sotto specifica indicazione del medico curante.

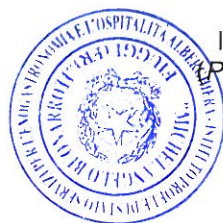
La riammissione a scuola è possibile solo dopo adeguato trattamento e su presentazione di certificato del medico curante e/o del Servizio pubblico.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni gestendo eventuali situazioni di rischio. Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico perché questi si attivi con le misure previste dalla normativa vigente (Circolare Ministeriale n. 4 del 13/03/1998).

Pur nella consapevolezza che nei nostri climi il pidocchio non è capace di trasmettere alcuna malattia, si ribadisce come sia necessaria una sinergia d'azione tra scuola, famiglia e medico curante per sconfiggerne la diffusione. Se si seguono scrupolosamente le indicazioni per eliminare i pidocchi, l'alunno può tornare a scuola già dal giorno successivo al primo trattamento.

Confido nella sensibilità e nella consueta collaborazione di tutti.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Patrizia Bottari